

Scheda

Legge regionale 20 novembre 2017, n. 29 “Promozione e valorizzazione dell’invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni”

Finalità

La Regione Basilicata riconosce il ruolo della persona anziana nella comunità e ne promuove la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale favorendo la costruzione di percorsi per l'autonomia e il benessere nell'ambito dei propri e abituali contesti di vita. Valorizza, altresì, le esperienze formative, cognitive, professionali ed umane accumulate dalla persona anziana nel contesto della vita, riconoscendo l'impegno in un volontariato organizzato che valorizzi la solidarietà e i rapporti intergenerazionali. La Regione Basilicata, inoltre, promuove e valorizza l'invecchiamento attivo sostenendo politiche integrate a favore delle persone anziane riconoscendone il ruolo attivo nella società attraverso un impegno utile e gratificante capace di renderle protagoniste del proprio futuro; contrasta i fenomeni di esclusione e di discriminazione sostenendo azioni che garantiscano un invecchiamento sano e dignitoso e rimuovano gli ostacoli ad una piena inclusione sociale.

Strumenti di programmazione degli interventi

Attraverso il confronto con le parti sociali, la Regione Basilicata definisce e approva il “Programma triennale degli interventi” (predisposto dal di-

partimento Politiche della Persona) dove vengono definite le modalità, le azioni, gli strumenti e le risorse con cui i diversi Dipartimenti regionali partecipano e concorrono alla realizzazione degli interventi.

Le linee guida del programma sono predisposte dalla “Consulta regionale per l'invecchiamento attivo” che ha il compito anche di monitorare semestralmente le iniziative realizzate sul territorio regionale, valutare con cadenza triennale l'efficacia del piano e i risultati raggiunti e supportare l'implementazione delle iniziative innovative realizzate nei singoli ambiti territoriali ottimali. La Consulta è presieduta dall'Assessore alla Salute e Politiche sociali e composta da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello regionale, da un rappresentante dell'Anci e dell'Upi, da un rappresentante dell'Azienda sanitaria di Potenza e dell'Azienda sanitaria di Matera. Alla stessa partecipa di volta in volta il rappresentante del Comune capofila dell'ambito territoriale in cui si svolge il progetto nonché il sindaco del Comune proponente il progetto.

Settori di intervento

Apprendimento permanente, prevenzione e benessere, cultura e tempo libero, servizio civile volontario degli anziani sono i settori focalizzati dal-

la legge per una effettiva inclusione delle persone anziane, risorse per l'intera comunità.

La Regione, tra l'altro, promuove protocolli operativi con le istituzioni scolastiche e l'Università per la realizzazione di progetti che prevedono la trasmissione alle giovani generazioni di saperi, mestieri ed esperienze da parte delle persone anziane; adotta politiche che agevolino la persona anziana nel suo abituale contesto familiare e territoriale; sostiene la diffusione di centri sociali e di spazi e di luoghi di incontro; armonizza la politica regionale dei trasporti con gli obiettivi di politica sociale; favorisce la partecipazione delle persone anziane ad attività culturali, ricreative e sportive; promuove il servizio civile volontario degli anziani a cura di enti pubblici, privati e associazioni.

Oneri di attuazione

Gli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge ammontano a 150.000,00 euro annui per il triennio 2017/2019. Per gli esercizi successivi si provvederà con la legge di approvazione del bilancio pluriennale.

